

Prevenzione del rischio incendio per i camini domestici

Disponibile on line una pubblicazione dedicata alla sicurezza degli impianti a caminetto: criteri di progettazione, la manutenzione, il soccorso in caso di incendio.

Pubblicità

Nella legislazione antincendio italiana non esistono norme antincendio cogenti per la costruzione e l'esercizio dei camini domestici.

Eppure gli incendi coinvolgenti direttamente o indirettamente i camini rappresentano una percentuale non trascurabile delle cause di intervento dei Vigili del Fuoco.

In una provincia come Brescia, ad esempio, tale tipologia d'incendio rappresenta il 2,6 % degli interventi di soccorso dei Vigili del Fuoco ed il 10 % di tutti gli incendi che si hanno nell'intera provincia.

Al fine di fornire una maggiore informazione sul funzionamento, uso e corretta progettazione dei camini domestici, l'ing. Claudio Manzella, Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia ha curato la pubblicazione "Cimini moderni tra rischio incendio ed arredamento".

La pubblicazione si apre con una breve storia del camino, utile a conoscere come nel passato sono state risolti alcuni problemi di funzionamento. Nei paragrafi successivi viene delineato l'attuale stato dell'arte nella costruzione e nell'impiego dei camini, "per corrispondere agli addetti ai lavori ed ai vigili del fuoco le informazioni necessarie per una corretta costruzione, manutenzione, svolgimento dei soccorsi e valutazioni delle cause iniziatrici degli incendi."

I principali argomenti affrontati nella pubblicazione, consultabile [qui](#), sono i seguenti:

- La storia del camino
- Il funzionamento del camino
- Criteri di progettazione
- La fumisteria: una scienza inesatta.
- Problemi architettonici e d'arredamento dei camini
- Il rischio incendio degli impianti a caminetto ed elementi di prevenzione incendi

Pubblicità



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).